

Scheda di sicurezza PULSAR CLEANER



Scheda di sicurezza del 29/9/2016, revisione 3

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: **PULSAR CLEANER**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati:

Sanificante e disincrostante per impianti dotati di sistema "Pulsar".

Usi sconsigliati:

Qualsiasi uso diverso dagli usi identificati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

BARCHEMICALS SRL

VIA S.ALLENDE 14

41051 CASTELNUOVO RANGONE (MO)

TEL. 059/536502

FAX. 059/536742

www.barchemicals.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

barani.corrado@barchemicals.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Barani Dr.Corrado - CELL. 335/6109383 (8.00 - 20.00)

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni Italiani (attivi 24/24 ore):

Centro Antiveleni di Pavia - IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia - 0382-24444

Centro Antiveleni di Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - 02-66101029

Centro antiveleni di Bergamo - Ospedali Riuniti - Bergamo - 800-883300

Centro antiveleni di Firenze - Ospedale Careggi - Firenze - 055-7947819

Centro antiveleni di Roma - Policlinico Gemelli - Roma - 06-3054343

Centro antiveleni di Roma - Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000

Centro antiveleni di Napoli - Ospedale Cardarelli - Napoli - 081-7472870


SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

 Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

 Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

Chemical products for water treatment

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli Di Prudenza:

P260 Non respirare i fumi e i vapori.

P261 Evitare di respirare i fumi e i vapori.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere.

P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

ACIDO LATTICO

Acido cloridrico..%

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti





3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Chemical products for water treatment

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
15% - 20%	Acido cloridrico..%	Numero 017-002-01-X Index: CAS: 7647-01-0 EC: 231-595-7 REACH No.: 01-2119484862-27	 3.2/1B Skin Corr. 1B H314  3.8/3 STOT SE 3 H335
5% - 10%	ACIDO LATTICO	CAS: 79-33-4 EC: 201-196-2 REACH No.: 01-2119474164-39-0000	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/1 Eye Dam. 1 H318

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contattare un medico in caso di necessità.

In caso di contatto con la pelle:

sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di contatto con gli occhi:

lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle.

Continuare a sciacquare per almeno 20 minuti, proteggere l'occhio illeso.

Consultare immediatamente un oftalmologo.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

In caso di inalazione:

trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'inalazione può provocare edema polmonare. I sintomi dell'edema polmonare non si vedono, spesso, fino dopo qualche ora e si fanno più gravi con lo sforzo fisico.

Il contatto con la pelle produce arrossamento, bruciature e dolore.

Il contatto con gli occhi produce arrossamento, dolore, bruciature profonde gravi e perdita di visione.

Se ingerito, causa severe ustioni alle labbra, bocca, gola e esofago, con disturbi gastrici e dolori addominali.

Se ingerito può provocare nausea, vomito e diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se c'è difficoltà

Chemical products for water treatment

per respirare, applicare ossigeno. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Non applicare respirazione bocca a bocca. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Se spariscono i battiti, applicare compressione cardiaca esterna. Mantenerlo coperto in attesa del medico.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata ed una soluzione di bicarbonato sodico allo 5%.

Finalmente, tornare a lavare la zona con acqua e sapone. Non usare solventi. In caso di arrossamento della pelle o vesciche, consultare immediatamente un medico.

Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l'irritazione. Rimuovere le lenti a contatto.

Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.

In caso d'ingestione, ricorrere immediatamente alle cure mediche. Per il suo carattere acido, gli effetti possono ridursi facendo bere abbondante acqua, alla quale si aggiunge latte di magnesia. Non provocare il vomito, per rischio di aspirazione. Mantenere l'infortunato a riposo

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone della zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite,

Chemical products for water treatment

diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza vedere la Sezione 1.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale tenuto chiuso quando non utilizzato. Non riutilizzare il contenitore.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta.

Non mangiare, non bere, non fumare negli ambienti di lavoro. I cibi e le bevande devono essere consumati unicamente presso le aree appositamente individuate dopo essersi tolti gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione e dopo aver lavato le mani. Lavare in ogni caso le mani dopo la manipolazione della sostanza/miscela.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Livelli derivati senza effetto DNEL

Acido cloridrico..% - CAS: 7647-01-0

Lavoratore professionale: 15 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 8 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Concentrazione prevedibile priva di effetti ambientali PNEC

Acido cloridrico..% - CAS: 7647-01-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.036 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.036 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 0.036 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi/viso:

Occhiali di sicurezza con protezione laterale per prodotti chimici (EN 166). Visiera protettiva contro gli schizzi di liquidi (EN 166). Raccomandabile quando c'è il rischio di spargimento, spruzzi o nebulizzazione del liquido.

Protezione della pelle:

Indumenti resistenti a prodotti corrosivi CLASSE I, EN340

Stivali in gomma neoprene (EN 347)

Protezione delle mani:

Guanti resistenti a prodotti chimici. EN374

Chemical products for water treatment

Protezione respiratoria:

Maschera filtro per gas e vapori (EN 14387).

Maschera con filtro "E", colore giallo

Rischi termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente)

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare che il prodotto venga assorbito dal suolo o che defluisca in corsi d'acqua o fogne. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

Controlli tecnici idonei:

Assicurare un'adeguata ventilazione. Rispettare i massimi valori di concentrazione nei luoghi di lavoro.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido incolore	--	--
Odore:	Acre	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	<1	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	1.11 Kg/l	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--

Chemical products for water treatment

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--
--	------	----	----

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Può essere corrosivo per i metalli. Non è piroforico.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione. Si rimanda alla sezione numero 7 della MSDS.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In presenza di agenti ossidanti.

In presenza di Alkali.

A contatto con metalli produce gas idrogeno, gas estremamente infiammabile che produce miscele esplosive con l'aria.

In presenza di materiali combustibili.

Possibile reazione pericolosa con agenti riduttori.

Non versare mai acqua su queste sostanze, quando si deve dissolvere o diluire aggiungere la sostanza lentamente nell'acqua.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti riduttori.

Agenti ossidanti.

Alkali.

Metalli.

Materiali combustibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Come conseguenza della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Acido cloridrico..% - CAS: 7647-01-0

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di nebbie - Specie: Ratto = 45.6 mg/l - Fonte: ECHA - Note: PERIODO DEL TEST: 5 MIN

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Sì - Fonte: PUBBLICAZIONE 1985 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 404 (ACUTE DERMAL IRRITATION / CORROSION) (1981)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Sì - Fonte: STUDY REPORT 1976 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 405 (ACUTE EYE IRRITATION / CORROSION)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Topo No - Fonte: PUBBLICAZIONE 1986 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 406 (SKIN SENSITISATION)

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità - Specie: Ratto No - Fonte: PUBBLICAZIONE 1985 (ECHA)

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Test: Irritante per le vie respiratorie Sì - Fonte: ECHA

ACIDO LATTICO - CAS: 79-33-4

Chemical products for water treatment

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 7.94 mg/l - Durata: 4h
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4875 mg/kg
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3730 mg/kg
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Porcellino d'india = 1810 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non sono disponibili informazioni sulla miscela in quanto tale. Si riportano le informazioni sugli effetti eco-tossicologici dei singoli componenti.

Acido cloridrico..% - CAS: 7647-01-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 20.5 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.45 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.73 mg/l - Durata h: 72

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 - Specie: Fanghi attivi = 0.23 mg/l - Note: (PH 5.2) OECD TG 209

ACIDO LATTICO - CAS: 79-33-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 320 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 3500 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 240 mg/l - Durata h: 48

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Il prodotto è nocivo per la vita acquatica in quanto abbassa fortemente il pH

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui.

Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti

Barchemicals srl – società a socio unico - Sede Legale ed Operativa : Via S. Allende, 14 - 41051 Castelnovo Rangone (MO) - Italy
Phone 0039 59 536502 - Fax 0039 59 536742 e-mail : info@barchemicals.it - <http://www.barchemicals.it>
Capitale Sociale 99.000,00 € - C.F. e P.I. 01782980369 – C.C.I.A.A. di MODENA n° 01782980369 – R.E.A. 242549
Iscr. Trib. di Modena n° 27444

Chemical products for water treatment

autorizzato.

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Contenitori contaminati: Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo aver svuotato il contenitore.

I contenitori vuoti e gli imballaggi devono essere eliminati in accordo con la normativa locale e nazionale vigente.

Non riempire o pulire i contenitori senza opportune istruzioni.

Mantenere gli imballaggi vuoti ben chiusi.

Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, forare, molare o esporre tali contenitori al calore, fiamma, scintille, elettricità statica o altre fonti di ignizione: Può esplodere e provocare lesioni o morte.

Non si devono togliere le etichette degli imballaggi fino a che questi non siano stati puliti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR, IATA, IMDG-UN Number: **3264**

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR, IATA, IMDG-Shipping Name: 3264.3264-I (Acido cloridrico..%)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, IATA, IMDG-Class: **8**

ADR - Numero di identificazione del pericolo: **88**

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR, IATA, IMDG-Packing Group: **II**

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: **No**

IMDG-Marine pollutant: **No**

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary risks: **-**

ADR-S.P.: **274**

ADR-Codice di restrizione in galleria: **1 (E)**

IATA-Passenger Aircraft: **850**

IATA-Subsidiary risks: **-**

IATA-Cargo Aircraft: **854**

IATA-S.P.: **A3 A803**

IATA-ERG: **8L**

IMDG-EMS: **F-A , S-B**

IMDG-Subsidiary risks: **-**

IMDG-Storage category: **Category B**

IMDG-Storage notes: **Clear of living quarters.**

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Barchemicals srl – società a socio unico - Sede Legale ed Operativa : Via S. Allende, 14 - 41051 Castelnuevo Rangone (MO) - Italy

Phone 0039 59 536502 - Fax 0039 59 536742 e-mail : info@barchemicals.it - <http://www.barchemicals.it>

Capitale Sociale 99.000,00 € - C.F. e P.I. 01782980369 – C.C.I.A.A. di MODENA n° 01782980369 – R.E.A. 242549

Iscr. Trib. di Modena n° 27444

Chemical products for water treatment

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Prodotto per uso professionale

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Fraasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3):

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

Chemical products for water treatment

KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

Sezione 1.2 e 1.4, sezione 2.1 e 2.2, sezione 4, sezione 5.2 e 5.3, sezione 6, sezione 7.1 e 7.2,
sezione 8.1 e 8.2, sezione 10, sezione 12.1, sezione 13.1, sezione 14.1, 14.2, 14.3, 14.4,
sezione 16.

Clausula di esclusione di responsabilità

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.